

**DEMOCRATICI
DI SINISTRA**

Marco Mazzanti

Sempre più duri i tempi per le Amministrazioni locali. Il governo guidato da Berlusconi, dopo essersi fatto bello con annunci di tagli alle tasse, i tagli ha pensato bene di farli ancora una volta alle tasche dei cittadini, usando il mezzo più subdolo che un governo centrale possa utilizzare: gli Enti Locali, cioè quanto di più vicino può esserci al cittadino ed alle sue necessità. Fatto sta che il cittadino vede nell'Ente Locale il suo principale fornitore di servizi vitali: scuole, strade, sanità, cultura. E di fatto il governo, tagliando agli enti locali, taglia ai cittadini. Ma di questo il cittadino non se ne accorge e addossa tutte le colpe dei disservizi all'Ente Locale. Un circolo vizioso che, se non viene frenato, rischia di portare a un soffocamento se non ad una paralisi delle attività dei Comuni.

Già con l'ultima Finanziaria del 2004 il governo aveva costretto i Comuni alle corde rendendo difficile mantenere la qualità dei servizi. Inoltre, cancellando ogni promessa di federalismo finanziario e fiscale, sta limitando ulteriormente l'autonomia di entrata e di spesa tagliando del 3% i soldi che lo Stato dà ai Comuni, non riconoscendo più l'incremento di questi finanziamenti pari al tasso di inflazione programmata, cancellando contributi e fondi già riconosciuti nelle precedenti Leggi finanziarie, e così via.

Ma di fronte al grido di allarme che sale da tutti gli Enti locali nessuno escluso, noi ci chiediamo dov'è finito l'effetto che le leggi finanziarie avviate dal governo negli ultimi tre anni dovevano produrre: l'incentivazione delle pratiche virtuose e lo scoraggiamento di quelle negative?

I Comuni hanno cominciato a tagliare i costi, associandosi nella gestione dei servizi, dando avvio a processi di collaborazione pubblico-privato, nella ricerca di nuovi finanziamenti e nuove forme di collaborazione per poter portare avanti i programmi per i quali sono stati votati dai cittadini.

Ma l'impressione è quella della tela di Penelope: si continua a

tessere una trama di servizi al cittadino che poi il giorno dopo, dall'alto, viene continuamente disfatta.

MARGHERITA

Renata Fabbri

Il nostro Comune, in linea con i dati nazionali, presenta una popolazione anziana che rasenta il 20% del totale. Una presenza attiva all'interno del tessuto sociale locale in quanto in grande maggioranza composta da persone forti, vitali ed autonome.

Persone che aggiungono vita agli anni e che richiedono alla collettività una giusta attenzione e l'impostazione di strategie mirate al soddisfacimento dei loro bisogni: particolare attenzione all'attivazione di servizi che consentano all'anziano la piena autonomia nella cura dei propri interessi, preferibilmente restando nel proprio ambiente di vita; una adeguata organizzazione ed una capillare attivazione di servizi socio sanitari domiciliari, dove necessario.

Il Comune di Quarrata è attivo su questo fronte con varie iniziative che tendono a favorire la vita di relazione, aspetto particolarmente delicato ed importante soprattutto al momento dell'uscita dal mondo del lavoro; allo stesso tempo sarebbe necessario attivarsi per recuperare all'iniziativa tutti i soggetti del volontariato, dei circoli, delle associazioni, delle parrocchie, presenti sul nostro territorio che con la loro sensibilità operano in questa direzione perché costituiscono un patrimonio di risorse informali indispensabile per la costituzione di un sistema d'azione paritetico nella formazione del Welfare locale.

Non tutto può essere demandato all'iniziativa pubblica e l'essere anziani non può essere relegato al solo aspetto sanitario.

Una sollecitazione in tal senso, ci è giunta dal Sindacato Pensionati della CISL che anni fa fu promotore di una iniziativa che riscosse un lusinghiero successo e che ci permettiamo, come consiglieri comunali della Margherita, di rilanciare quale contributo e suggerimento all'Amministrazione Comunale.

L'istituzione di una "carta anziani" sarebbe uno strumento di promozione per le aziende del nostro territorio e di facilitazio-

ni. Verrebbe offerta a tutti gli anziani residenti nel territorio comunale con lo scopo di incentivare l'acquisto di articoli di largo consumo e l'utilizzo di determinati servizi (parrucchiere, lavanderia, taxi, idraulico, elettricista, palestra, cinema, teatro, concerti ecc.) a prezzi agevolati mediante apposite convenzioni da stipularsi con le imprese interessate, rispecchiando la logica di valorizzazione del centro commerciale naturale che è allo studio dell'Amministrazione Comunale.

In linea con gli orientamenti della Regione Toscana, messi in risalto in questo caldo periodo estivo, è importante improntare azioni che intervengano nelle situazioni di fragilità e disagio e il nostro impegno non può che essere indirizzato a sviluppare politiche sinergiche di intesa con le realtà limitrofe alla nostra che pongano attenzione non solo agli aspetti sanitari ed assistenziali ma tendano a valorizzare il capitale sociale costituito dagli anziani, risorsa legata all'identità del luogo, nell'intento di promuovere una socialità attente a fornire risposte ai bisogni dei più fragili e non fugaci ripari al fresco di un supermercato.

FORZA ITALIA

Marcello Pacini

«Viale Montalbano. Nel corso del 2002 si comincerà ad attuare il progetto di riqualificazione di questa arteria stradale che rappresenta il biglietto da visita della nostra città. È stato realizzato un progetto complessivo dell'intera tratta dagli Olmi a Piazza Risorgimento. Nel corso di questo primo anno si interverrà con appositi stanziamenti nel tratto nord, dal semaforo degli Olmi a quello dei Macelli. Negli anni successivi gli interventi si concentreranno nel tratto successivo, con il recupero e la riqualificazione della zona "Fattori" sulla base di quanto elaborato nell'ambito del concorso internazionale European 6».

Così veniva scritto nel programma elettorale del Sindaco: detto-fatto. Dopo 14 anni di progetti si parte. Fra poche settimane i lavori di via Montalbano inizieranno, ma verteranno principalmente nel tratto Piazza

Risorgimento incrocio via della Repubblica e con lievi aggiustamenti fino all'incrocio degli ex Macelli. I lavori inizieranno a metà settembre ed il tempo utile per la consegna sarà di 1 anno circa. Saranno realizzate nuove pavimentazioni, sarà rinnovata l'illuminazione pubblica, la fognatura, ma saranno ridotti oltremisura i parcheggi a lato della strada, saranno causati disagi alle attività ed alle residenze in loco. Disagi che possiamo prevenire nella mancanza di aree a parcheggio sostitutive a quelle attuali, mancanza di arterie di scorrimento adeguate per autoveicoli e mezzi pesanti per aggirare via Montalbano, intasamento del centro cittadino specialmente nei giorni di mercato o manifestazioni cittadine, considerato il fatto che anche l'area ex-Lenzi inizierà a popolarsi. Trecento giorni per concludere i lavori sono eccessivi, con 2 turni di lavoro il tempo si dimezza. Per l'esecuzione del tratto ex Macelli fino ad Olmi, bisognerà aspettare ancora, di sicuro si creerà una disparità di trattamento fra commercianti e cittadini della stessa via. È vero che Roma non è stata fatta in 7 giorni, ma se per fare un minimo tratto di strada hanno impiegato ben 14 anni, per fare il resto quanto devono aspettare i cittadini? Non nascondiamoci dietro il paravento dello Stato che taglia le spese, lo Stato non fa altro che allinearsi alle prescrizioni impartite a livello europeo e di conseguenza anche le regioni, le province ed i comuni devono adeguarsi e recepire tali indicazioni. La dirigenza politica deve adoperarsi per la ricerca di nuovi mezzi finanziari per far fronte alle esigenze dei cittadini con finanziamenti a livello europeo cosa che Quarrata non sta facendo, a tal proposito basta leggere il bilancio comunale per rendersi conto che non vi è uno straccio di finanziamento in tal senso.

Come via Montalbano altre opere e progetti promessi in campagna elettorale dalla sinistra vengono gestiti in questo modo. Riflettete cari cittadini di Quarrata, riflettete.

ALLEANZA NAZIONALE

Massimo Niccolai

Nel dire che la politica attraverso un brutto momento, non affer-